



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE REGISTRO GENERALE N. 82 DEL 14-11-2024

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per variazione tariffa tributo speciale per conferimento rifiuti in discarica- anni 2012- 2013, alla società “Alte Madonie Ambiente spa in liquidazione”.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 14, del mese di novembre, alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di 1°convocazione e in sessione ordinaria. Alle ore 01:41 inizia la trattazione del punto n. 7 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta il Presidente Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale Piera Mistretta. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vicesindaco Miceli Lucia Paola (il vicesindaco Miceli Lucia Paola, riveste contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO		X
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	MICELI ANTONINO	X	
8	FUCARINO ANTONIO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	
10	TRIPI GIOACCHINO		X
11	FATTA ROSARIO	X	
12	BOSSOLO DANIELA		X

Presenti n. 9

Assenti n. 3 (Siragusa, Tripi e Bossolo)

Dal settore 3 “Infrastrutture territorio e ambiente”, si sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che l'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, prevede in capo al consiglio comunale la competenza a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio (in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diverse periodicità stabilite dal regolamento di contabilità) e che al comma 1, testualmente dispone: “*Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da...lett. e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*”;

DATO ATTO:

- che con deliberazioni della Giunta municipale nn° 59 e 77 del 2005, si approvava il contratto per la gestione dei servizi di igiene urbana tra il Comune e il Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi (CO.IN.R.E.S. Ato – PA 4), la cui gestione veniva avviata con decorrenza 01/04/2006;
- che il Comune di Alia, oltre al personale impiegato per il servizio, trasferiva i mezzi di sua proprietà adibiti alla raccolta e trasporto a discarica dei R.S.U;
- che il Consorzio Co.In.R.E.S. Ato PA4 in data 23/02/2010 ha dichiarato di non essere in grado di assicurare il servizio e, che lo stesso con la legge regionale n. 6/2009 è stato messo in liquidazione unitamente a tutti gli ATO che gestiscono il servizio RSU nella Regione;
- che il comune di Alia, pertanto, non essendo più legittimato ad agire in materia, per avere trasferito le funzioni a soggetto giuridico diverso (Consorzio CO.IN.RES.), *unico soggetto tecnicamente idoneo a gestire il trasporto degli RSU in forza di quanto previsto dalle leggi in materia, che in via esclusiva era tenuto ad adempiere al servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani*, ha dovuto sostituirsi nella gestione, organizzando il servizio tramite ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., allo scopo di scongiurare problematiche igienico sanitarie, in attesa che le nuove strutture organizzative programmate con legge regionale n. 16/2009 (S.R.R.) venissero definite;
- che a tale scopo le ordinanze sindacali emesse (ord. nn 19/2010 – 25/2010 – 100/2010 – 124/2021 – 62/2011) integrate per la gestione specifica della R.D. (ord. Nn 38/2010 -53/2011) hanno consentito di gestire in maniera ottimale il servizio sino alla data del 31 dicembre 2011;

Rilevato:

- che con ordinanza sindacale n.62 del 06/07/2011 si individuava, ai fini del conferimento dei R.S.U. e associati, o speciali non pericolosi, prodotti nel Comune di Alia, la discarica gestita dall' A.M.A SpA sita in C.da Balza di Cetta , territorio di Castellana Sicula (PA).
- che il comune di Alia è stato autorizzato a conferire gli R.S.U. e assimilati non pericolosi, presso l'impianto sito in C.da Balza di Cetta - territorio di Castellana Sicula (PA) - gestito dalla società A.M.A. SpA., dai seguenti D.D.G. emessi dall' Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti:
- che con D.D.G. n. 960 del 07/07/2011, sino alla data del 30/12/2011;
- che con D.D.G. n. 2266 del 30/12/2011, dal 01/01/2012 sino alla data del 30/06/2012;
- che con D.D.G. n. 1095 del 29/06/2012, dal 01/07/2012 sino alla data del 30/09/2012;
- che con D.D.G. n. 1938 del 01/10/2012, dal 01/10/2012 sino alla data del 31/12/2012;
- che con D.D.G. n. 6 del 08/01/2013, dal 01/01/2013 sino alla data del 30/06/2013;
- che con D.D.G. n. 1001 del 28/06/2013, dal 01/07/2013 sino alla data del 30/09/2013;
- che con D.D.G. n. 1920 del 31/10/2013, dal 01/11/2013 sino alla data del 15/01/2014;
- che con D.D.G. n.38 del 15/01/2014, dal 15/01/2014 sino alla data del 30/04/2014;

ACCERTATO:

- che con ordinanza n. 151 del 10 novembre 2011, emanata dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia ed in particolare l'art. 4, “norme a garanzia della continuità del servizio” si demandava ai Comuni nelle more dell'espletamento delle procedure previste dall'art. 2 della medesima ordinanza, di assicurare il servizio nelle medesime modalità, provvedendo all'integrale copertura del costo del servizio;

-che con ordinanza sindacale n. 4 del 26 gennaio 2012, a seguito dell' ordinanza emanata dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 151 del 10 novembre 2011, stante che la struttura programmata con la l.r. n. 16/2009 (S.R.R.) non è stata ancora avviata, e allo scopo di assicurare la continuità e scongiurare l'interruzione del servizio R.S.U. e R.D. si prorogava la gestione dei rapporti contrattuali con le ditte individuate nelle ordinanze sopra descritte;

EVIDENZIATO:

- che con ordinanza n. 110 del 19 settembre 2012, emanata dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia, dispone ai soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti fatte salve le previsioni di cui all'art. 4 della predetta Ordinanza Commissariale n. 151 del 10 novembre 2011, di assicurare l'integrale e regolare prosecuzione del servizio sino all'avvio operativo delle nuove società (S.R.R.);

-che con disposizione n. 250 del 31 dicembre 2012, emessa dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia, veniva prorogata l'efficacia dell'ordinanza n. 110/2012 sino alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 3/2013;

VISTA la legge 9 gennaio 2013 n. 3 (GURS n. 2 del 11.01.2013) con la quale sono state apportate modifiche alla legge regionale n. 9 del 2010, e si disponeva che i soggetti già deputati nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuavano a svolgere, le competenze loro attualmente attribuite, fino e non oltre il 30 settembre 2013;

DATO ATTO:

-che i Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo in data 05/10/2013, hanno stipulato la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per la costituzione dell'ARO Alte Madonie, di cui all'atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Gangi Rep. n.12/2013, registrato a Petralia Sottana in data 24/10/2013 n.163;

- che in data 15/01/2016, hanno aderito alla predetta Convenzione i Comuni di Alia e di Scillato, giusto l'atto integrativo a rogito del Segretario Generale del Comune di Gangi Rep. n.68/2016, registrato a Termini Imerese in data 22/01/2016 Serie 1T n.216 ;

-che in data 01/08/2014 è stata costituita la Società Consortile a responsabilità limitata "AMA- Rifiuto è risorsa" giusto l'atto Rep. n. 1/248, Racc. n. 898, a rogito del notaio Stefano Puglisi, registrato a Palermo l'11/08/2014 al n. 8339- Serie 1T, e depositato stessa data alla C.C.I.A.A. di Palermo al n.49580 (iscritto il 13/8/2014);

-che in data 20/06/2016 è stato effettuato il trasferimento del ramo di azienda rifiuti dalla Società Alte Madonie Ambiente Spa in liquidazione alla Società AMA- Rifiuto è risorsa Scarl;

- che in data 9/11/2013 l'Assemblea dell'ARO Alte Madonie ha approvato il Piano di intervento per la gestione del servizio rifiuti, comprendente lo spazzamento, la raccolta, il trasporto, descrittivo delle condizioni, degli oneri e delle modalità di svolgimento del servizio di tutti i Comuni aderenti;

-che in virtù del trasferimento del ramo di azienda da Alte Madonie Ambiente Spa ad AMA-Rifiuto è risorsa Scarl, in atto quest'ultima Società gestisce il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei Rifiuti, mentre la Società Alte Madonie Ambiente Spa gestisce la discarica consortile ubicata in Castellana Sicula – C/sa Balza di Cetta;

-che il rapporto con la Società Alte Madonie Ambiente Spa è intercorso in data 30 dicembre 2004 giusta il contratto per la gestione del servizio di Igiene Urbana stipulato a quella data;

- che il contratto di servizio per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti, è stato determinato in euro 6.24/ton oltre iva per i rifiuti non sottoposti a specifico trattamento;

-che a decorrere dal 11 aprile 2017, il servizio Rifiuti è svolto dalla Società AMA-Rifiuto è risorsa Scarl rimanendo in capo alla Società Alte Madonie Ambiente Spa soltanto il conferimento dei rifiuti presso la discarica di Balza di Cetta come sopra detto;

VISTA la circolare del Dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti prot n. 46378/55 del 2 novembre 2015, con la quale è stato determinato che non possono essere individuati come rifiuti speciali quelli derivanti dalla semplice trito – vagliatura;

- che a seguito di tale circolare, con riferimento all'applicazione del tributo speciale, è stato imposto, come riferimento, l'aliquota di euro 12,36 /ton anche per i rifiuti non sottoposti alla specifico trattamento;

-che a seguito di tale variazione, si è determinata una modifica della tariffa contrattuale a partire dall'1 gennaio 2012 sino al 9 settembre 2013, determinando ai sensi dell'art. 3 del contratto il diritto della

società A.M.A. spa in liquidazione a richiedere il pagamento di un conguaglio;

RICHIAMATA l' ordinanza n. 08/RIF del 27/09/2013 emessa ,da Presidente della Regione Sicilia, con la quale è stato tra l'altro disposto che dal 01/10/2013, in deroga agli artt. 14 e 19 della legge regionale n. 9/2010 e sino al termine massimo del 15/01/2014 è costituita, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la gestione liquidatoria di cui agli artt. 45 comma 6 della L.R. n. 11/2010 e 19 comma 2 bis della L.R. 9/2010, articolata in sotto gestioni costituite per territorio in cui confluiscano le attuali gestioni liquidatorie;

CONSTATATO:

-che nella suddetta ordinanza viene altresì imposto che l'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, nomini un commissario straordinario il quale dovrà adottare tutti gli atti per effettuare il passaggio delle competenze alle S.R.R. o ai comuni singoli e associati nonché dovrà garantire la continuità del servizio in nome e per conto dei Comuni avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati e gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d'Ambito stessi e delle relative autorizzazioni;

-che in adempimento di quanto sopra, l'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità con D.A. n. 1647/DAR del 17/09/2013 ha nominato per l'espletamento delle funzioni previste dall'ordinanza n. 8/RIF del 27/09/2013 nel territorio ricompreso nell'attuale ambito territoriale ottimale denominato "ATO PA 4" i Dottori Maurizio Norrito e Antonino Lo Brutto;

-che con Ordinanza n. 01/RIF del 14/01/2014 emessa da Presidente della Regione Sicilia, sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza n. 08/RIF del 27.09.2013 a far data dal 16.01.2014 e sino al termine massimo del 30.04.2014, in deroga agli articoli 14 e 19 della L.R. 9/2010;

ACCERTATO che con nota pec del 19 ottobre 2017 la società Alte Madonie Ambiente spa – Società d'Ambito PA6 in liquidazione comunicava la variazione della tariffa del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica operata dall'Autorità competente e al contempo invitava questo Ente a corrispondere l'importo dovuto a titolo di conguaglio;

VISTO il contenzioso promosso dalla società Alte Madonie spa in liquidazione contro la città Metropolitana di Palermo per avvisi di accertamento n. 0098449 tributo speciale Ama smaltimento rifiuti solidi 2012;

VISTA la sentenza 2901/2023 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Sicilia Sezione 8, con la quale viene rigettato l'appello di impugnazione della sentenza n. 6253/2017;

VISTA la nota del 13 maggio 2023 acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 15 maggio 2023 n. 7170 con la quale l'Avvocato Giuseppe Calabrese, in nome e per conto della società A.M.A. Spa in liquidazione diffidava questo Ente al pagamento della somma di euro 12.732,72 a titolo di conguaglio del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti per il periodo 01/01/2012 al 9/10/2013;

VISTA la nota prot. n. 4958 del 25 marzo 2024 con la quale il Responsabile del Settore 3, ing Angelo Castiglione attestava che alla data del 31 dicembre 2023 è emerso l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da conguaglio per variazione tariffa del tributo speciale dall'1 gennaio 2012 al 30 settembre 2013 per l'importo complessivo di euro 12.732,72, (periodo di effettivo conferimento in discarica), poichè dall'1 ottobre 2013 al 9 ottobre 2013 non ha conferito rifiuti;

VISTA la fattura n. 1 /2024 del 9 gennaio 2024 assunta al protocollo dell'Ente al n. 480/2024, dell'importo complessivo di euro 12.732,72 emessa dalla società Alte Madonie Ambiente Spa in liquidazione, a titolo di conguaglio del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti dall'1 gennaio 2012 al 30 settembre 2013, che in allegato alla presente sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il debito in questione effettivamente rientra nelle fattispecie contemplata all'art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 come sopra citato;

RITENUTO pertanto di acquisire preliminarmente sulla presente proposta il parere dell'Organo di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 6), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTA la necessità di provvedere come prospettato, per dare pedissequa attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 5, della legge n.289/2002 e della circolare del Procuratore generale presso la Corte dei conti del 2 agosto 2007, prot. PG9434/2007P in ordine all'invio alla Sezione regionale ottobre giurisdizionale della Corte dei conti della deliberazione di riconoscimento ,

della legittimità di debiti fuori bilancio;

VISTA la circolare PROC_REG_SIC_52_20/02/2020 della Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti “nota interpretativa sull’applicazione del codice di giustizia al contabile in Sicilia”;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile di settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all’oggetto della presente determinazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell’art.147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall’art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n.23/1998, l’espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell’Ente e il funzionigramma anno 2022;

-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, “Affari generali”, settore 2, “Affari finanziari e tributi,” settore 3, “Infrastrutture territorio e ambiente”, settore 4, “Attività produttive” e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il Servizio “urbanistica abusivismo servizi a rete” e il Servizio “affari legali e contenzioso”;

-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, è stata disposta l’assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente anno 2022;

-con determinazione sindacale n. 727 del 31 ottobre 2023, si è provveduto, con decorrenza dal 1 novembre 2023, alla nomina del Responsabile di posizione organizzativa del settore 3, “Infrastrutture territorio e ambiente”;

DATO ATTO che il Comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, deldecreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.32 del 30 aprile 2024, con la quale si prendeva atto della suddetta deliberazione n. 74/2024/PRSP del 15 marzo 2024 prot. CDC n.2585, di approvazione del PRFP e delle prescrizioni in essa riportate;

VISTO l’atto di Consiglio comunale n.18 del 13 marzo 2024 con cui è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS);

VISTO l’atto di Consiglio comunale n.19 del 13 marzo 2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione triennio 2024/2026;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge n.142/1990, “Ordinamento delle Autonomie locali” come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art.3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fattoe in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di riconoscere, di conseguenza, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi euro 12.732,72 alla società "Alte Madonie Ambiente Spa in liquidazione", per conguaglio del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti per il periodo 01/01/2012 al 9/10/2013, giusta fattura n. 1/2024 del 9 gennaio 2024;

Descrizione	Importo
Fattura n. 1/2024 del 9 gennaio 2024	€ 12.732,72
TOTALE	€ 12.732,72

3-di dare atto che la superiore somma di euro 12.732,72 troverà copertura finanziaria sul capitolo 352.0 "Oneri straordinari della gestione corrente – Debiti fuori bilancio" del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 ;

4-di trasmettere:

-copia della presente proposta all'Organo di revisione per il rilascio del parere, dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 6), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

-la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n.289 e della circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei conti del 2 agosto 2007, prot. PG9434/2007P,al Procuratore regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione siciliana;

5- di dare atto:

che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile del Servizio e il Vice Segretario generale dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione

-che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel responsabile del servizio sig.ra Maria Grazia Gibiino "Area degli operatori esperti";

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n.33/2013.

Alia, 28 ottobre 2024

L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Grazia GIBIINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
Ing. Angelo CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 30-10-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ING.ANGELO CASTIGLIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addì, 30-10-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO

Il Presidente, in prosecuzione (ore 01:41) passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 7 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto. Dà una sintetica lettura della proposta ed invita, quindi, il responsabile del settore 3 a relazionare e i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/Esce dall'aula il consigliere Bossolo. Presenti 9./

/ E' presente in aula il Responsabile del settore 3 "Infrastrutture territorio ed ambiente", ing. Angelo Castiglione./

Il responsabile del settore 3, ing. Castiglione, illustra la proposta agli atti come dallo stesso redatta con dovizia di particolari.

Il consigliere Fatta, avuta facoltà di intervento, chiede chiarimenti sull'importo del debito fuori bilancio, nello specifico, se c'è l'eventualità di essere ulteriormente chiamati a rispondere su una somma più elevata dovuta a titolo di tributo speciale di conferimento di discarica di Castellana Sicula per l'anno 2012 pari a trentaduemila euro circa.

Il Vice Presidente, chiesta e ottenuta la parola, afferma che questa Amministrazione ha trovato questo debito fuori bilancio pertanto non si può ritenere responsabile.

Il consigliere Di Prima, avuta facoltà di intervento, si meraviglia della poca conoscenza della questione da parte del consigliere Fatta che è sempre preciso nei suoi interventi. Le sentenze si eseguono.

Il responsabile del settore 3, ing. Castiglione, chiarisce che la cifra da riconoscere è quella della sentenza pari ad euro 12.732,72 a titolo di conguaglio del tributo. Non ci saranno ulteriori richieste di riconoscimento.

Il Presidente, verificato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esaurita la fase della discussione, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Fatta, Fucarino e Di Natale). Consiglieri in carica 12. Presenti 9. Assenti 3 (Siragusa, Bossolo e Tripi). Votanti 7. Voti favorevoli 7. Contrari nessuno. Astenuti 2 (Fatta e Gattuso).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione aente ad oggetto: "Art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per variazione tariffa tributo speciale per conferimento rifiuti in discarica- anni 2012- 2013, alla società "Alte Madonie Ambiente spa in liquidazione", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.;"

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt. 49 e147-bis del vigente testo unico degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche, dal Responsabile del Settore 3 "Infrastrutture territorio ed ambiente", ing. Angelo Castiglione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e147-bis del vigente testo unico degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche, dalla Responsabile del Settore 2 "Finanziario", dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, dal revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto, giusta verbale n.36 del 6 novembre 2024;

Visto il vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1-di approvare, di conseguenza, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267– Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per variazione tariffa tributo speciale per conferimento rifiuti in discarica- anni 2012- 2013, alla società “Alte Madonie Ambiente spa in liquidazione”, di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n. 09 pagine e n. 06 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola DI NATALE	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott.ssa Piera MISTRETTA

=====
Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====
Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.
Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====
Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott.ssa Piera MISTRETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2024 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott.ssa Piera MISTRETTA